



Il Ministro della Difesa

Messaggio del Ministro della Difesa

In occasione del convegno

“La dignità dei bambini nell’Era dell’Intelligenza Artificiale”

10 giugno 2025

Sua Eccellenza Ambasciatore Di Nitto, Illustre Presidente Caffo,

desidero esprimere il mio più sincero ringraziamento per l’invito a partecipare a questo importante appuntamento, che pone al centro un tema di straordinaria rilevanza per il nostro presente e, soprattutto, per il futuro delle nuove generazioni.

Parlo da Ministro, ma anche da padre. Come ogni genitore, conosco l’ansia, le domande, le speranze che accompagnano la crescita dei nostri figli in un mondo in rapida trasformazione. La dignità dei bambini – nella società di oggi sempre più permeata dal digitale e dall’intelligenza artificiale – richiede un impegno concreto e condiviso, capace di coniugare innovazione, responsabilità e, soprattutto, tutela.

L’intelligenza artificiale rappresenta senza dubbio una straordinaria opportunità, ma al tempo stesso solleva interrogativi profondi: etici, culturali, sociali. Il nostro compito – come istituzioni, come educatori, come cittadini – è quello di garantire che questa rivoluzione non lasci indietro i più piccoli, non li esponga a rischi silenziosi, non mini la loro capacità di discernere, di immaginare, di essere sé stessi.

Proteggere i minori nella dimensione digitale significa agire su più fronti: garantire la sicurezza online, prevenire fenomeni come il cyberbullismo e lo sfruttamento, contrastare ogni forma di manipolazione dell’informazione. Significa soprattutto aiutare i bambini a sviluppare spirito critico, a distinguere ciò che è vero da ciò che è costruito, a riconoscere i contenuti pericolosi, a costruire relazioni sane anche nello spazio virtuale.

In questo scenario, è fondamentale rafforzare la cultura dell’ascolto, costruire spazi sicuri in cui i bambini possano sentirsi accolti, protetti, valorizzati. È altrettanto necessario promuovere percorsi educativi che rendano i più giovani protagonisti attivi della propria crescita, consapevoli dei rischi e capaci di affrontarli con strumenti adeguati.

Il Ministero della Difesa è consapevole del proprio ruolo in questo contesto. Lo dimostrano le numerose iniziative già avviate, come i protocolli di collaborazione con realtà come Telefono Azzurro, che mettono al centro la tutela dei minori e il contrasto a ogni forma di violenza.



Il Ministro della Difesa

Un esempio concreto di questo impegno è rappresentato dall'Arma dei Carabinieri, da sempre in prima linea nella protezione dei più fragili. In occasione del 211° anniversario della sua fondazione, la Bandiera di Guerra dell'Arma è stata insignita della Medaglia d'Oro al Valor Civile: un riconoscimento solenne per l'opera svolta nella tutela dell'infanzia e nella difesa dei diritti dei minori. Un'onorificenza che parla di dedizione quotidiana, di ascolto concreto, di presenza autentica accanto alle persone più vulnerabili.

Sono certo che il dibattito odierno offrirà spunti preziosi e proposte concrete, rafforzando il comune impegno per garantire a ogni bambino il diritto di crescere in un ambiente sicuro, rispettoso e ricco di opportunità.

Con rammarico, non potrò essere presente di persona a causa di impegni istituzionali già assunti, ma desidero assicurarvi che seguirò con grande attenzione gli esiti dei lavori.

Rinnovando i miei più sentiti ringraziamenti, colgo l'occasione per estendere un cordiale saluto agli organizzatori, ai gentili relatori, e a tutti i presenti.

On. Guido CROSETTO